Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 2 del 14 Maggio 2020

L'anno 2020, il giorno 14 del mese di Maggio alle ore 14:30 regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Daniela Ruffini, si è riunita in videoconferenza, la III Commissione consiliare. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	Р	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	Р
BETTELLA Roberto	V.Presidente	Р	MOSCO Eleonora	Capogruppo	Р
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	Р	CAVATTON Matteo	Capogruppo	Р
BERNO Gianni	Capogruppo	Р	MOSCHETTI Stefania	Componente	Р
SCARSO Meri	Capogruppo	Α	COLONNELLO Margherita	Componente	Р
RAMPAZZO Nicola *	Capogruppo	AG	MENEGHINI Davide	Componente	Р
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Α	LONARDI Ubaldo	Componente	Α
FIORENTIN Enrico	Capogruppo	Р	SANGATI Marco *	Consigliere	Р
FORESTA Antonio	Capogruppo	Р	LUCIANI Alain **	Consigliere	Р
BITONCI Massimo **	Capogruppo	AG			
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	Р			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	Р			
* il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco					
**il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

• L'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia monumentale Turismo: Andrea Colasio

sono presenti inoltre:

- la consigliera Barzon Anna
- gli uditori Barison Sonia e Benacchio Leopoldo
- d.ssa Simone e Banco Marzia in rappresentanza della Consulta delle Associazioni
- il sig Celestino Giacon Presidente della Consulta 4 a
- il sig. Antonio Catalano (attore)

le segretarie della III Commissione : Valeria Ostellari e Cristina Baccarin

Segretaria verbalizzante: Valeria Ostellari

Alle ore 14:35 il Presidente della III Commissione, Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- 1. Redazione documento di indirizzo che accompagni l'Amministrazione nell'affrontare la Fase 2 Covid-19, relativamente ai servizi e attività culturali.
- 2. Varie ed eventuali.

Pres. Ruffini	Saluta l'ass. Colasio, i consiglieri, ricorda che la seduta è pubblica e verrà registrata,
	pertanto i consiglieri che desiderano non comparire devono darne comunicazione e
	chiudere la telecamera. La registrazione della commissione sarà disponibile nel sito
	del Comune per 15 giorni.
	Introduce l'ordine del giorno della commissione odierna, che punta ad avviare la
	stesura di un documento che dia indicazioni, si augura con la maggiore condivisione

Ass. Colasio	possibile, per un rilancio di servizi/attività culturali oltre che la fruizione degli spazi culturali del Comune di Padova Chiede all'assessore se ci sono novità alla luce del nuovo Decreto, considerato quanto già espresso nella Commissione del 07.05.20. Invita tutti i convenuti a dare il proprio contributo, ricorda inoltre di aver fatto condividere la lettera inviata del portavoce delle Associazioni Culturali che a suo parere può alutare a capire quanto sta avvenendo nella realtà padovana e invita i consiglieri che hanno contatti con realtà locali, a intervenire. Chiede ai vicepresidenti, consiglieri Bettella e Cappellini un supporto nella gestione della Commissione. Saluta i presenti, relativamente al periodo appena trascorso, illustra l'operato degli Uffici del Settore Cultura, ringrazia la d.ssa Franzoso, riconosce che è stato fatto un grande lavoro, come la collocazione di plexiglass di protezione, sono stati ridefiniti i flussi di accesso-uscita, liberati spazi per evitare assembramenti, ora i musei sono pronti per essere riaperti, la Cappella degli Scrovegni è visitabile, stanno arrivando le prime prenotazioni, che andranno aumentando e questo è un segnale confortante. Comunica la sua preoccupazione per professioni come le guide turistiche, i professionisti che fanno attività didattica nei Musei, spettacolo dal vivo. Espone la disponibilità dell'amministrazione nel mettere a disposizione spazi pubblici, senza far pagare la tassa di occupazione suolo pubblico, (o riducendola al minimo, nel caso non fosse possibile azzerarla) a favore di associazioni-gruppi che vogliano tenere spettacoli, anche a pagamento. A tale scopo è stato avviato un monitoraggio, il cui resoconto verrà reso pubblico, gestito da personale comunale, per individuare spazi verdi idonei, in collaborazione con l'Assessore Gallani. Una volta identificati gli spazi il Comune provvederà ad attrezzare questi spazi all'aperto (indicativamente 5-8 location) con palchi, americane e sedie, nel rispetto del distanziamento richiesto, oltre che
Pres. Ruffini	Ringrazia l'assessore per la disponibilità, considera positiva la proposta che il Comune allestisca spazi all'aperto da proporre a costo zero e il nuovo gruppo di lavoro costituitosi. Conferma lo stato di difficoltà in cui versa la realtà del pubblico spettacolo, fatta di associazioni e piccole imprese, che rischiano di scomparire. Chiede all'assessore se oltre ai contatti con i grandi operatori, ritiene utile costituire un tavolo che coinvolga il maggior numero possibile di realtà, rispetto al percorso che l'amministrazione intende compiere, teme infatti una corsa "all'accapparramento degli spazi/servizi" da parte dei vari soggetti, con la delusione di chi resta "escluso". Ritiene utile che il Comune, assieme ad Università e/o Consulta delle Associazioni, possano dialogare con le varie realtà, come già fatto in altre situazioni. Ricorda che la Commissione odierna ha lo scopo di far emergere idee utili alla redazione di un documento da portare in Consiglio Comunale, e per questo intende indire una nuova seduta di Commissione. Passa la parola alla vicepresidente Cappellini.
Vice-Pres. Cappellini	Saluta e conferma quanto comunicato dalla Presidente, circa la fragilità del "Settore Cultura" considerato come qualcosa di "non indispensabile", quindi "rinunciabile", in difficoltà già nella fase pre-Covid, e ora, con il diradamento dei posti per questioni di sicurezza, teme che la cultura venga considerata una fonte di "spesa" piuttosto che "profitto economico" e ritiene che proprio l'aspetto economico sarà quello che metterà più in crisi le persone. Riconosce che Padova è una città ricca, per patrimonio

Vice-Pres. Bettella	culturale, diventa fondamentale tutelarlo per questo appoggia la campagna di informazione, citata dall'assessore, per procurare un indotto turistico. Definisce bellissima l'iniziativa di allestire più spazi, in zone diverse della città, che trasmette un senso di rinascita, si augura che le iniziative padovane possano essere vissute anche da turisti di altre regioni. Dichiara il suo interesse e disponibilità alla tematica, che auspica possa essere super partes con la collaborazione di tutti. Condivide quanto finora emerso e pone alcuni interrogativi per andare più nel dettaglio: a) premesso che la situazione in atto è caratterizzata dalla massima incertezza, alla luce di quanto esposto dall'assessore, l'attività del Comune, si limita a concedere luoghi e attrezzature, senza concedere contributi economici. Questa situazione, rileva, se per i grossi operatori può comunque essere sostenibile, perché sponsorizzati, mette in crisi i piccoli operatori, che non hanno le stesse opportunità. Chiede quindi se l'Amministrazione Comunale, nel caso ricevesse risorse dal governo centrale per attività culturali,intende sostenere queste realtà che sono quelle più in difficoltà. In merito alla proposta della Presidente di creare un tavolo di concertazione, fa notare che su Padovanet sono aperti due bandi, chiede all'assessore se si sta parlando della
Pres. Ruffini	riorganizzazione delle attività o se si tratta di un nuovo percorso. b) considerata la limitazione alla libera circolazione, ritiene che il turismo in generale avrà problemi, presuppone ci sarà un turismo regionale, e che sarà necessario offrire ai padovani che restano in città, un calendario culturale che allieti la loro estate, intendendo per "città" tutto il suo territorio (quartieri). Ribadisce come tutto questo non può svolgersi senza che l'amministrazione comunale valuti attentamente come intervenire, non solo dal punto di vista organizzativo ma anche con contributi economici, anche di modesta entità. Passa la parola alla Consigliera Colonnello
Colonnello	Ringrazia Presidente e Assessore per la descrizione puntuale sullo stato dell'arte. Considera il dibattito odierno e la proposta della Presidente Ruffini, fatta ai Commissari, di redigere un documento che porti in Consiglio il tema della Cultura, un segnale politico importante per tutta la città. Rivolge dei quesiti all'assessore sulla base di alcuni dati: Nel 2020 rispetto al 2019, si sono registrati, in ambito culturale - 50% di contratti a tempo determinato e - 96% di contratti stagionali a tempo determinato e - 96% di contratti stagionali a tempo determinato, segnali di un crollo consistente dell'occupazione. Ritiene questi dati fondamentali in vista del documento da portare in Consiglio, e che ci si dovrà muovere su due direzioni di pensiero: - una prima di linea generale, proponendo un appello al governo, come stanno facendo altre città, (vedi Firenze), a fare di più per il settore "Cultura", - la seconda linea che guardi a questo momento di crisi come un'opportunità per ripensare alla precarietà che caratterizza il lavoro in questo ambito. Oltre a queste considerazioni generali ritiene che i Consiglieri del Comune di Padova debbano dare delle indicazioni specifiche su quello che è necessario fare a livello locale, con proposte fattibili e cogenti. Reputa positivamente quanto comunicato dall'assessore in merito alla forte riduzione della tassa di occupazione suolo pubblico, ritiene che negli spazi da allestire, debbano essere incluse anche le Sale pubbliche, coinvolgendo il Settore Decentramento e che si debba rendere disponibile il maggior numero di spazi possibili a favore del maggior numero di enti culturali anche piccoli, che vanno sostenuti. Ritiene indispensabile un'attività di coordinamento per singolo settore, esemplificando: coordinamento del pubblico spettacolo/mostre/musica etc. con il coinvolgimento di soggetti come l'Università e la Diocesi. Esprime il suo desiderio che il documento consenta la riscoperta della città da parte dei suoi stessi cittadini, menziona l'attività del gruppo del

	questo accada serve coordinamento, chiede una risposta in merito da parte dell'assessore e altri commissari.
Sangati	Ringrazia il Presidente per la convocazione della Commissione e per lo scambio di idee emerse.
	Rispetto all'intervento del Vicepresidente Bettella, che ha citato i bandi aperti, precisa che uno di questi è relativo a Città delle Idee, cioè non prettamente culturale e
	comunque al momento, sospeso. Rispetto alla possibilità di concessione di contributi economici, anche se modesti, a
	piccoli enti culturali ritiene che possano essere possibili, chiede conferma all'Assessore Colasio. Ritiene ottima l'idea di sfruttare gli spazi aperti, già sperimentata l'anno scorso con
	Girovagarte, una postazione per quartiere sarebbe ottimo, magari anche spazi secondari senza tante attrezzature, elemento fondamentale secondo lui è che il tutto sia definito con regole chiare, sia per chi fa lo spettacolo sia per chi lo va a vedere.
Pres. Ruffini	Passa la parola al Consigliere Cavatton che non interviene, passa quindi la parola alla Consigliera Moschetti
Moschetti	Ringrazia il Presidente e l'assessore per le bellissime iniziative presentate che risultano attente alla criticità del momento. E' sua intenzione portare un contributo rivolto alle misure organizzative, ritiene
	fondamentale una regia per operare scelte utili a massimizzare l'impatto che sappia valutare quelli che sono i veri "asset" (patrimoni) del territorio nelle varie specialità (danza, musica, teatro). Considera positive le varie iniziative ma richiama l'attenzione a dove si opera.
	Fa presente inoltre che alcuni cittadini chiedono aule studio dove mandare i ragazzi a suonare/studiare, considerato che il Conservatorio Pollini, a breve, sarà interessato da lavori.
Pres. Ruffini	Passa la parola al Consigliere Berno che per problemi tecnici non riesce a intervenire, passa quindi la parola alla d.ssa Simone, che interviene in rappresentanza della Consulta delle Associazioni Culturali
d.ssa Simone	Ringrazia tutti per gli interventi finora ascoltati, che esprimono una vicinanza alle esigenze di una filiera culturale caduta in ginocchio, come altre, ma a differenza delle attività commerciali, che possono contare sia pure in una lenta ripresa, tante associazioni/piccole realtà rischiano di venire spazzate via. Accoglie, con grande disponibilità, la proposta di un tavolo di confronto, ritiene estremamente utile sentire le associazioni dato che queste sono innervate nel territorio, a tal proposito comunica di aver elaborato assieme al dr. Di Ascenzo, un questionario che è stato inviato a tutte le associazioni culturali, che ricorda sono i 2/3 delle associazioni presenti sul territorio, che hanno risposto all'iniziativa, la fase attuale consiste nell'elaborazione delle risposte, per capire le esigenze. In merito a quanto comunicato dall'Assessore, circa la messa a disposizione da parte del Comune di spazi aperti, chiede se si possono presentare dei programmi, come proporsi e a chi rivolgersi. Ritiene utile, come suggerito dalla Presidente Ruffini e Consigliera Colonnello, un tavolo di regia per valutare e organizzare le varie proposte, onde evitare che nella stessa sera ci siano in città 4 spettacoli dello stesso genere, e sfruttare al massimo questo particolare momento, in cui si percepisce che è utile una collaborazione tra piccole e grandi realtà.
Pres. Ruffini	Esprime ringraziamento per l'iniziativa messa in campo dalla Consulta delle Associazioni e per la lettera, che consente di capire come, aldilà delle difficoltà, le imprese culturali si stanno muovendo. Passa la parola al sig Antonio Irre Catalano, rappresentante di una impresa culturale.
Antonio Catalano	Saluta e ringrazia per la possibilità di intervento, si dichiara in linea con quanto detto finora, chiede all'ass. Colasio con quale criterio sono state selezionate le imprese culturali alle quali è stato chiesto di proporre spettacoli. Ritiene fondamentale la collaborazione tra le varie realtà, chiede se ci si sta muovendo in questa direzione, un esempio è il Bando delle Idee che sarebbe bene ripartisse a breve magari ampliando il numero dei vincitori. Afferma di sposare l'idea di un tavolo a regia comunale, vista anche l'esperienza in corso con Coalizione Civica, che mette assieme operatori e istituzioni o altre iniziative come "Abitare i luoghi della cultura" in collaborazione con l'Università e guide turistiche. Chiede se è possibile: - attivare l'Art Bonus, per raccogliere erogazioni liberali da parte di singoli. - fare pressione presso la Regione, considerato che solo lo 0,28% delle risorse regionali viene destinato alla cultura, mentre secondo lui si potrebbe fare di più, specialmente per la ricerca artistica, per andare oltre il concetto di arte come

	"divertimento".
Pres. Ruffini	In merito all'intervento della consigliera Colonnello, ritiene che tutte le proposte e gli argomenti dibattuti in commissione debbano rientrare nel documento che si intende redigere, anche tenendo conto del nuovo decreto, e dovranno essere proposte concrete.
	Propone la stesura di una prima bozza da parte dell'ufficio di Presidenza di Commissione (Presidente e due Vicepresidenti: consiglieri Bettella e Cappellini) condivisione con assessore e tecnici, successivo dibattito in Commissione già la prossima settimana, per licenziare il testo subito dopo e portarlo in Consiglio al più presto.
	Passa la parola all'Assessore per le risposte anche in merito alla proposta avanzata
Ass. Colasio	Ritiene importante sottolineare che il Consiglio Comunale è determinato a sostenere la Cultura che sarà, tra i vari comparti, l'ultima a ripartire, e avrà i danni maggiori. Fa presente che in questa fase non si pensa di riaprire il Teatro Stabile e che anche per riaprire lo stesso Museo degli Eremitani, non si potrà contare sul lavoro dei volontari, (persone ultracinquantacinquenni, che nel periodo di pandemia non possono essere convocati). Ritiene utile che la Commissione ribadisca che la cultura e il turismo non possono essere abbandonati e in risposta al consigliere Bettella, che chiede di sostenere le piccole realtà, ricorda che il settore Cultura, al momento attuale, ha un bilancio pari a zero, visto che i fondi originariamente ad esso destinati, con l'assestamento di bilancio, sono stati dirottati alle attuali "nuove priorità", controprova di questo è il fatto che bandi attualmente aperti, come Girovagarte, sono privi di copertura finanziaria. Rispetto all'intervento della consigliera Moschetti, cita un'esperienza attiva dall'anno scorso, un tavolo di concertazione, denominato "Gruppo Comunicazione" formato da 6 persone, che ha creato un contenitore (format) in grado di programmare/coordinare gli eventi e fare rete sfruttando le economie di scala di eventi come ad esempio l'Estate Carrarese 2019, che contava 400 eventi proposti da istituzioni piccole, medie e grandi, all'interno di una programmazione unitaria, cosa di cui ci sarebbe molto bisogno oggi, considerata la mancanza di fondi. Ricorda che l'Amministrazione è sotto di 27 milioni e che finora non c'è stato il contributo da parte della Fondazione Cariparo, che difficilmente arriverà, viste le difficoltà finanziarie dell'Ente e le nuove priorità che indirizzano le poche risorse a settori primari come quello medico, sanitario, e nuove povertà. Certamente anche la Fondazione dovrà tener conto che non si può uccidere un settore che è un attrattore di turismo. Concorda con la Consigliera Cappellini quando afferma che la Cultura non è solo una spesa ma
	Dopo una prima disamina delle aree a disposizione, verrà fatto un lavoro di ottimizzazione degli spazi, con le relative strutture, in base alle disponibilità delle associazioni, di concerto con il gruppo di lavori del Settore Cultura. Ringrazia la sig.ra Simone e dr. Di Ascenzo per la lettera inviata, espressione di un

	elevato senso civico, ritiene che la Consulta, in collaborazione con gli uffici del Settore Cultura, Turismo Musei e Biblioteche, (persona di riferimento è la D.ssa Vradini), possa giocare un ruolo da intermediario tra le associazioni e le iniziative messe in campo dall'Amministrazione. Considera i consiglieri e la Consulta, portavoci di realtà più ampie, in grado di aiutare l'Amministrazione a redigere un programma, organizzare la domanda e, con la collaborazione di tutti, trovare la soluzione dando una mano per quanto riguarda la comunicazione. Crede che la Commissione, con il suo documento, possa suggerire proposte concrete, sollecitare il mondo delle imprese, sostenere il ruolo della Fondazione affinché, affiancandosi al Comune, si sostenga l'attività culturale a Padova, invitare il Sindaco e l'ass. al Bilancio a ricordarsi della cultura, a rilanciare le mostre. Secondo lui è necessario rimettere in moto la cultura perché possano ripartire le imprese locali, cita le guide turistiche, le sale cinematografiche, Zed, Radio Sherwood, oggi in affanno, che sicuramente possono trarre giovamento da una programmazione che li coinvolga per il prossimo autunno. Ricorda che sono confermati gli impegni economici per il sostegno di realtà come "I Solisti Veneti", "Orchestra del Veneto", "Teatro Stabile", che non possono venir meno, pena la loro scomparsa, ma è cosciente che esistono molte altre realtà che vanno sostenute. Risponde al sig Irre Antonio dicendo che non è stata fatta nessuna selezione, il bando è aperto a tutti, si augura che i principali soggetti (player) di eventi culturali in città abbiano l'intelligenza di collaborare per un cartellone unico lasciando da parte la competitività.
Pres.Ruffini	Invita la sig.ra Simone e Antonio Catalano a rispondere alla richiesta di disponibilità richiesta dall'Assessore, creando più tavoli di concertazione, uno per ogni settore
d.ssa Simone	Dichiara la disponibilità della consulta all'invito proposto
Antonio Catalano	Conferma la sua disponibilità, chiede di approfondire l'argomento "Art Bonus" e suo utilizzo
Pres. Ruffini	Passa la parola al consigliere Luciani
Luciani	Condivide l'iniziativa, ritiene che disinvestire in cultura crea ulteriori problemi, come la perdita di posti di lavoro. Offre la propria disponibilità per attività di sensibilizzazione presso la Regione Veneto.
Berno	Condivide la proposta della Presidente e le proposte dei consiglieri Colonnello e Bettella, sollecita la creazione di un sito web sui social, per incentivare la domanda culturale, a questo proposito propone il lancio di spezzoni culturali/percorsi di Padova tratti da Urbs Picta o realtà come l'Orto Botanico.
Fiorentin	Ritiene importante condividere le informazioni sui bandi aperti, che magari non tutti conoscono. Condivide la proposta di un unico documento, da parte di tutte le forze politiche, per il sostegno della Cultura.
Pres. Ruffini	Ringrazia gli intervenuti per il dialogo avvenuto, dà appuntamento a giovedì prossimo per discutere sulla bozza del documento che redigerà con i vicepresidenti. Chiude la commissione alle ore 16,25.

La Presidente della III Commissione Daniela Ruffini

Il Segretario verbalizzante Valeria Ostellari